

Dal Vangelo secondo Luca 11,29-32

In quel tempo, mentre le folle si accalcavano, Gesù cominciò a dire:

«Questa generazione è una generazione malvagia; essa cerca un segno, ma non le sarà dato alcun segno, se non il segno di Giona. Poiché, come Giona fu un segno per quelli di Ninive, così anche il Figlio dell'uomo lo sarà per questa generazione.

Nel giorno del giudizio, la regina del Sud si alzerà contro gli uomini di questa generazione e li condannerà, perché ella venne dagli estremi confini della terra per ascoltare la sapienza di Salomone. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Salomone.

Nel giorno del giudizio, gli abitanti di Ninive si alzeranno contro questa generazione e la condanneranno, perché essi alla predicazione di Giona si convertirono. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Giona».

1) Pretendere

Dice il Salmo 48: "L'uomo nella prosperità non comprende". Il Vangelo di oggi potrebbe aggiungere ...pretende! In ogni relazione quando c'è una pretesa, qualcosa non va, anche se fosse un segno per la fede, come la generazione di Gesù.

2) Il segno di Giona

Credere in base a dei segni, non è una strada che porta lontano, è la ricerca del sensazionale, delle emozioni forti, dimenticando che il segno più grande d'amore, Gesù lo ha dato morendo sulla croce. Se gli abitanti di Ninive si sono convertiti ascoltando la predicazione svogliata del profeta Giona, qui c'è il Figlio di Dio in persona che predica, eppure restiamo indifferenti. Il primo segno è la predicazione, le parole di Gesù,

3) Il secondo segno: prendere Gesù per modello

La regina del sud fece tantissimi km per vedere il regno e la sapienza del re Salomone. Eppure sappiamo che egli non era esente da fragilità (pensiamo alle mogli straniere che portarono i loro culti in Israele). Gesù ci invita sia a fare come la regina di Saba: mettersi sempre in cammino per imparare qualcosa, non dire mai "so già tutto", ma anche a prendere Gesù come modello di vita. Il suo sguardo misericordioso, la sua accoglienza, il suo cuore attento ai piccoli, insomma il Signore è modello di una vita buona, bella e beata, è Lui stesso la Sapienza, ben più grande di Salomone

4) La mia fede

Gesù ci invita oggi ad essere umili, a non cercare miracoli o prodigi ma a metterci alla scuola delle sue parole, del suo insegnamento e della sapienza della sua vita. A me un maestro così mi interessa, e a voi?